

**Con i bambini: 2 nuovi progetti per sostenere orfani di femminicidio -2-**

Roma, 30 giu. (askanews) - Il secondo progetto è invece "Custodire il Futuro: sostegno agli orfani di femminicidio. Dare futuro a chi il futuro è stato tolto", coordinato da Fondazione Don Calabria per il Sociale e sostenuto anch'esso con un finanziamento di 1,5 milioni di euro. Questo intervento interessa sei regioni del Centro-Nord, che comprendono Veneto, Piemonte, Lazio, Lombardia, Emilia-Romagna e Trentino-Alto Adige. Nel complesso, i due interventi raggiungono un investimento di 3 milioni di euro a favore degli orfani speciali coprendo un'area geografica vastissima che va dal Trentino alla Sicilia, fino alla Sardegna e al Veneto. Entrambi i progetti promuovono l'adozione di un modello multidisciplinare, considerato indispensabile per affrontare le conseguenze del lutto traumatico e del trauma complesso che colpiscono i minori coinvolti. L'impiego di équipe specializzate in ambito psicologico, educativo e sociale consente infatti di garantire una presa in carico olistica, personalizzata e continuativa, capace di accompagnare i ragazzi nei diversi passaggi della crescita e nei percorsi di ricostruzione affettiva, relazionale e sociale.

Accanto al sostegno diretto ai minori, i progetti investono anche nella formazione specialistica degli operatori e nella prevenzione della violenza domestica, attraverso campagne di comunicazione e interventi rivolti a scuole e comunità educanti. In questo modo, l'azione non si limita alla risposta all'emergenza, ma si configura come uno strumento più ampio di promozione di una cultura della tutela, del rispetto e dei diritti dei minori.

Parallelamente all'avvio dei nuovi progetti, è stata avviata anche la progettazione degli interventi di continuità, che comprendono sia la prosecuzione delle iniziative selezionate con la prima edizione del bando nel 2020, sia la realizzazione di una nuova infrastruttura nazionale integrata di rete per la prevenzione e la tutela degli orfani di crimini domestici e femminicidio. I progetti della prima edizione, attualmente in corso, concluderanno le proprie attività entro l'anno, ma il nuovo investimento consente di dare continuità al lavoro svolto, valorizzandone competenze, metodologie e risultati e mettendoli a sistema in una prospettiva nazionale più ampia.

A supporto di questo percorso sarà istituita una cabina di regia per l'intera rete nazionale dei progetti, comprendente sia quelli selezionati con il nuovo bando sia quelli che nasceranno dal rifinanziamento delle iniziative di continuità. La cabina di regia rappresenta uno strumento chiave per garantire coesione metodologica, trasferimento di know-how, supervisione scientifica



Peso:91%



e advocacy istituzionale, assicurando un equilibrio tra esperienza operativa, qualità degli interventi e dialogo con le istituzioni.



Peso:91%